



[www.confraternitasantifaustinoegiovita.it](http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it)



# LA BELLEZZA

## CONCORSO PER LE SCUOLE BRESCIANE



Nutrire la bellezza



*In copertina*

Alessandro Bonvicino detto Il Moretto (1498-1554), Cena in Emmaus, part.  
Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo



# *Nutrire la* Bellezza

*Faustino e Giovita, due santi che unirono la città contro i baluardi dell'ignoto. Due soldati e uomini di chiesa, che seppero testimoniare con fermezza, ma anche con equilibrio e decisione, l'esigenza di far fronte alle emergenze del loro tempo, esercitando nella forma più autentica la virtù civile della sobrietà nell'assunzione piena delle gravi responsabilità che le circostanze riservarono loro, fino al sacrificio ultimo, accettato nella consapevolezza di dover affermare e far prevalere la bellezza dei valori fondamentali e irrinunciabili in cui credevano.*

*L'invito, rivolto agli alunni delle scuole bresciane, nella suggestione che scaturisce dai volti giovani di Faustino e Giovita, testimoni con la vita del loro ideale di bellezza, sollecita a chiedersi quale sia il modo di distinguere il bello dal brutto, a domandarsi quale sia stata la percezione del bello negli uomini del passato, quale è oggi e quale sarà in futuro l'idea di bellezza per chi vuole vivere il proprio tempo con maggiore consapevolezza ed essere artefice del proprio futuro.*



## DI CHE SI TRATTA

È un grande concorso, rivolto agli allievi delle scuole bresciane di ogni ordine e grado, patrocinato dal Comune di Brescia e dalla Provincia di Brescia e, con profonda condivisione del progetto, dall'Ufficio Scolastico Territoriale. I singoli studenti o un'intera classe potranno partecipare con un elaborato, secondo le diverse modalità espressive sotto specificate.

## CHI LO PROMUOVE

Promuove il concorso la **Confraternita dei Santi Faustino e Giovita**.

La Confraternita, che si configura come un'ampia rete e massimo punto di convergenza di istituzioni, associazioni ed enti bresciani, ha lo scopo di promuovere le annuali feste dei Santi Patroni.

La Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia e la Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura di Brescia ne sono i soci fondatori.

Ne fanno parte e concorrono alla sua attività le istituzioni cittadine più prestigiose: l'Università degli Studi di Brescia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione ASM, la Fondazione Banca San Paolo, la Fondazione Civiltà Bresciana e l'Ateneo.

## CHI LO ORGANIZZA

Definiscono i criteri del concorso e ne curano lo svolgimento la **Confraternita dei Santi Faustino e Giovita** e la **Fondazione Brescia Musei**.



Una causa evidente per cui molti non sentono il sentimento giusto della Bellezza è la mancanza di quella delicatezza dell'immaginazione che è necessaria per poter essere sensibili a quelle emozioni più sottili. Questa delicatezza ognuno pretende di averla, ognuno ne parla e vorrebbe regolare su di essa ogni tipo di gusto o sentimento.

*David Hume*



## IL TEMA DEL CONCORSO: NUTRIRE LA BELLEZZA

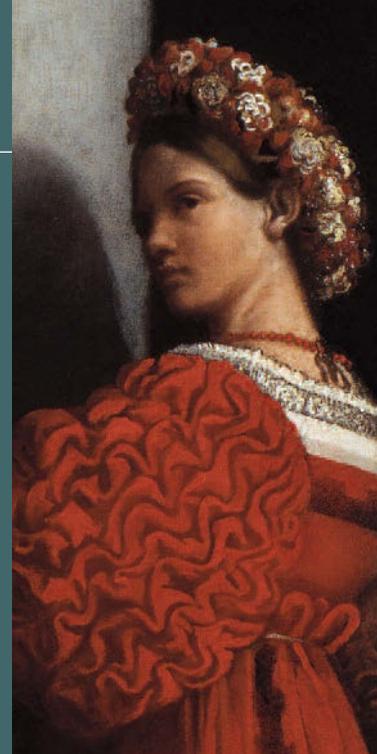
Nel corso del tempo la *Bellezza* non ha avuto una connotazione univoca né atemporale. Nei vari periodi della storia dell'umanità ha assunto forme diverse sia nella sfera del divino, sia in quella estetica. Nel mondo dell'antica Grecia è stata pregio sia di Apollo che di Dioniso, intrecciandosi nel Medioevo con il fantastico, il prodigioso e la mostruosità, per elevarsi poi a forme pure e armoniche nel Rinascimento e giungere infine alle molteplici sfaccettature assunte nel Novecento, quando la *Bellezza*, nel suo valore estetico, è stata addirittura negata da alcuni artisti, filosofi e pensatori.

## PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL CONCORSO

Il tema del concorso e le modalità tecniche di partecipazione saranno illustrati alle scuole bresciane e alla cittadinanza in Duomo Vecchio **venerdì 14 novembre alle ore 9.30.**

Introdurrà il tema una riflessione del professor Giuseppe Mari, docente di Pedagogia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La lettura di alcuni testi sulla bellezza offrirà suggerimenti e indicazioni utili, mentre preziose suggestioni scaturiranno dai brani musicali legati al tema del concorso, eseguiti dagli allievi del Liceo Musicale "Veronica Gambara" di Brescia.



## LUOGO E FORME DI CONSEGNA

### *Dove?*

Gli elaborati degli allievi della Scuola Primaria dovranno essere consegnati presso il Centro Unico Prenotazioni del Museo di Santa Giulia in via Musei, 81b, 25121 Brescia, in orario di apertura al pubblico del museo, dal martedì alla domenica dalle ore 9.30 alle ore 17.00.

### *Come?*

Gli elaborati degli allievi delle Scuole Secondarie di I e di II grado dovranno pervenire via jumbo mail, wetransfer o similari, entro il termine stabilito di **sabato 31 gennaio 2015** all'indirizzo [santagiulia@bresciamusei.com](mailto:santagiulia@bresciamusei.com)

## PARTECIPANTI AL CONCORSO

### *Chi?*

Ogni singolo alunno o classe potrà concorrere con un elaborato diversificato, nel tema e nella tecnica di realizzazione, a seconda del livello scolastico.

## TERMINE DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

### *Quando?*

Dovranno essere consegnati entro **sabato 31 gennaio 2015.**



## GIURIA

### Presidente

**don Armando Nolli**  
presidente della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

### Componenti

**Angelo Baronio**  
segretario della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

**Monica Terlenghi**  
Assessorato alla Scuola del Comune di Brescia

**Annamaria Cavaliere**  
Pubblica Istruzione Provincia di Brescia

**Federica Di Cosimo**  
Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia

**Angela Bersotti**  
Responsabile Servizi educativi della Fondazione Brescia Musei

### Segreteria

Fondazione Brescia Musei

## VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

### Scuola primaria

Tra gli elaborati ammessi la Giuria individuerà i vincitori, che saranno presentati in occasione della premiazione.

### Scuola secondaria di I e di II grado

Gli elaborati ammessi saranno valutati dal pubblico dal sito [www.bresciamusei.com](http://www.bresciamusei.com) da **venerdì 6 a lunedì 16 febbraio 2015**. Il giudizio del pubblico determinerà i vincitori, i cui lavori verranno presentati in occasione della manifestazione di premiazione.

# Premi

### Scuole primarie

1° PREMIO  
della Camera  
di Commercio  
Euro 2.000

2° PREMIO  
della Fondazione  
Banca San Paolo  
Euro 1.000

3° PREMIO  
della Confraternita dei  
Ss. Faustino e Giovita  
Euro 500

### Scuole secondarie di primo grado

1° PREMIO  
del Comune di Brescia  
Euro 2.000

2° PREMIO  
della Fondazione  
Brescia Musei  
Euro 1.000

3° PREMIO  
della Confraternita dei  
Ss. Faustino e Giovita  
Euro 500

### Scuole secondarie di secondo grado

1° PREMIO  
dell'Amministrazione  
Provinciale  
Euro 2.000

2° PREMIO  
della Fondazione  
Banca San Paolo  
Euro 1.000

3° PREMIO  
della Confraternita dei  
Ss. Faustino e Giovita  
Euro 500

### Insegnanti

3 PREMI  
AGLI INSEGNANTI  
della Confraternita dei  
Ss. Faustino e Giovita  
Euro 500

I tre premi saranno assegnati ai docenti degli alunni che hanno vinto il primo premio

### Premio istituti

Premio della Fondazione  
Brescia Musei  
Biglietti omaggio per i  
musei cittadini, mostre  
e laboratori didattici

Premio all'Istituto o Scuola  
con il maggior numero  
di partecipanti

### Premio speciale "Santi Faustino e Giovita"

La giuria si riserverà  
di attribuire tre  
menzioni speciali,  
assegnando tre premi  
pari a Euro 500  
ciascuno

**I premi in denaro  
dovranno essere destinati  
all'acquisto di sussidi  
didattici o utilizzati per  
viaggi o esperienze  
d'istruzione**

# Info

## FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Per iscrizioni e segreteria  
[ferrari@bresciamusei.com](mailto:ferrari@bresciamusei.com)

Per i contenuti del concorso  
[didattica@bresciamusei.com](mailto:didattica@bresciamusei.com)

[www.bresciamusei.com](http://www.bresciamusei.com)  
[www.confraternitasantifaustinoegiovita.it](http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it)

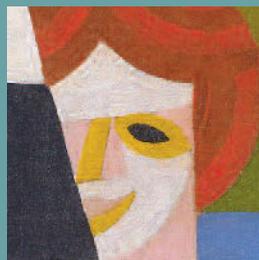
## PREMIAZIONI

La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avverrà durante la manifestazione di premiazione che si terrà **venerdì 20 febbraio 2015, alle ore 9.30**, presso la Sala conferenze del Museo di Santa Giulia, via Piamarta 4, a Brescia.



## SPUNTI DIVERSI PER SCUOLE DIVERSE

Il tema è declinato in modo specifico  
per ogni ordine di scuola a cui è indirizzato



# SCUOLA PRI MA RIA

## DECLINAZIONE DEL TEMA

### IL BELLO E IL BRUTTO. TANTE STORIE

Ai bambini più piccoli si suggerisce un approccio al tema attraverso riflessioni sulla loro concezione di bello e/o, al contrario, di brutto.

## MODALITÀ ESPRESSIVE

Il percorso si dovrà concretizzare con la costruzione di storie reali o fantastiche, divise in sequenze, e la realizzazione di un libro animato, tridimensionale o libro pop up.



Vincenzo Civerchio,  
San Nicola da Tolentino, 1495  
(tavola centrale del polittico  
di San Nicola da Tolentino)  
Pinacoteca Tosio Martinengo

# IL BELLO E IL BRUTTO

## Nella filosofia

La bellezza non può salvarsi se non in forza di quella che chiamiamo bruttezza, che sorprende, sconcerta, suscita angoscia e, per alcuni, godimento.

[ Michel Dufrenne ]

# tracce ed il lavoro



## Nell'arte e nella letteratura

Pittore attivo a Brescia (?),  
San Giorgio e la principessa,  
1450-1460 circa, con interventi  
successivi, Pinacoteca  
Tosio Martinengo

Se si esaminano i sinonimi di bello e brutto si vede che mentre è ritenuto bello ciò che è carino, piacevole, attraente, gradevole, avvenente, delizioso, armonico, meraviglioso, delicato, grazioso, leggiadro, incantevole, magnifico, stupendo, affascinante, eccelso, eccezionale, favoloso, fiabesco, fantastico, magico, mirabile, pregevole, spettacolare, splendido, sublime, superbo, è brutto ciò che è repellente, orrendo, schifoso, sgradevole, grottesco, abominevole, ributtante, odioso, indecente, immondo, sporco, osceno, ripugnante, spaventoso, abietto, orribile, orrido, orripilante, laido, terribile, terrificante, tremendo, da incubo, mostruoso, rivoltante, ripulsivo, disgustoso, nauseabondo, spaventevole, ignobile, sgraziato, spiacevole, pesante, indecente, deforme, difforme, sfigurato (per non dire di come l'orrore possa manifestarsi anche in territori assegnati tradizionalmente al bello quali il fiabesco, il fantastico, il magico, il sublime).

[ Umberto Eco ]

## Nella poesia

La bellezza cammina fra di noi  
come una giovane madre quasi  
intimidita dalla propria gloria.  
La bellezza è una forza che  
incute paura come la tempesta  
scuote al di sotto e al di sopra di  
noi la terra e il cielo.

La bellezza è fatta di delicati  
sussurri parla dentro al nostro  
spirito la sua voce cede ai nostri  
silenzi come una fievole luce  
che trema per paura dell'ombra.  
La bellezza grida tra le  
montagne tra un battito d'ali e  
un ruggito di leoni.

La bellezza sorge da oriente con  
l'alba si sporge sulla terra dalle  
finestre del tramonto arriva sulle  
colline con la primavera danza  
con le foglie d'autunno e con un  
soffio di neve tra i capelli.

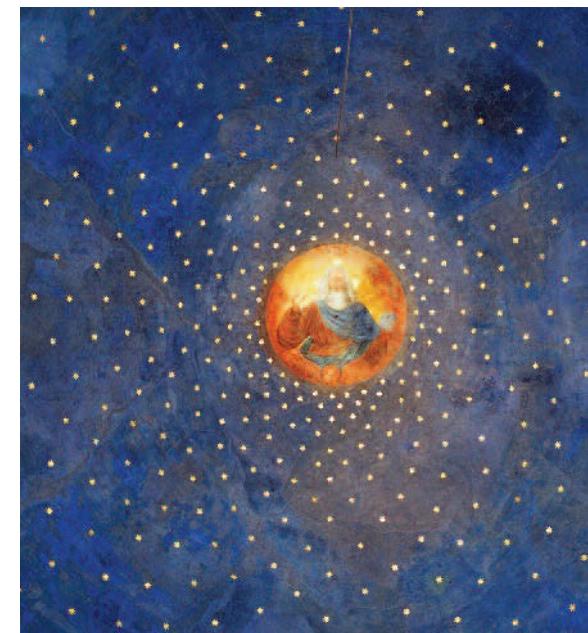
La bellezza non è un bisogno ma  
un'estasi, non è una bocca  
assetata né una mano vuota  
protesa in avanti ma piuttosto ha  
un cuore infuocato e un'anima  
incantata. Non è la linfa della  
corceccia rugosa né un'ala  
attaccata a un artigiano.

La bellezza è un giardino sempre  
in fiore e una schiera d'angeli  
sempre in volo.

La bellezza è la vita quando la  
vita si rivela.

La bellezza è l'eternità che si  
contempla allo specchio e noi  
siamo l'eternità e lo specchio.

[ Kahlil Gibran ]



Floriano Ferramola, affresco della cupola  
della chiesa di Santa Maria in Solario, metà XVI secolo  
Monastero di San Salvatore - Santa Giulia

tracce del lavoro



SCUOLA  
SE DI PRIMO GRADO  
CONDARIA



## DECLINAZIONE DEL TEMA

### QUALE BELLEZZA? ALTRI SGUARDI

La declinazione del tema suggerisce approfondimenti sul concetto di bellezza e sull'evoluzione del gusto estetico (ciò che era considerato “bello” nei secoli passati può essersi trasformato in “brutto” nel gusto contemporaneo e viceversa) e sulle impressioni di piacere o stupore suscitate, ad un primo sguardo, da un oggetto, un angolo o un luogo del paesaggio urbano.

### MODALITÀ ESPRESSIVE

La restituzione dovrà essere realizzata con immagini fotografiche, scatti immediati fatti con cellulari, tablet, macchine fotografiche digitali.

Francesco Albani,  
bottega, Venere  
acconciata dalle  
Grazie, 1660 circa  
Pinacoteca Tosio  
Martinengo



## DISSERTAZIONI SUL BELLO DI ...

### Uno scrittore futurista

Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità... Un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bella della Vittoria di Samotracia... Nulla è più bello dell'armatura di una casa in costruzione.

[ Filippo Tommaso Marinetti ]

tracce del lavoro



## Un filosofo

Il bello è una soddisfazione priva di interesse... È ciò che piace universalmente senza concetto. La bellezza è la forma della finalità di un oggetto, in quanto viene percepita senza la rappresentazione d'uno scopo. Bello è ciò che, senza concetto, è riconosciuto come oggetto di una soddisfazione necessaria.

[ Immanuel Kant ]

Fortunato Depero,  
Le bagnanti, 1918  
Gamec - Musei Civici di Brescia



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## Un semiologo che parla d'arte

Se un visitatore venuto dallo spazio entrasse in una galleria d'arte contemporanea, vedesse volti femminili dipinti da Picasso, e sentisse che i visitatori li giudicano "belli", potrebbe farsi l'idea errata che nella realtà quotidiana del nostro tempo si ritengono belle e desiderabili creature femminili dal volto simile a quello rappresentato dal pittore. Tuttavia, questo visitatore spaziale potrebbe correggere la sua opinione visitando una sfilata di moda o un concorso di Miss Universo, in cui vedrebbe celebrati altri modelli di bellezza. A noi, invece, questo non è possibile; nel visitare epoche ormai lontane, non possiamo fare verifiche, né in relazione al bello né in relazione al brutto, perché di quelle epoche ci sono rimaste soltanto testimonianze artistiche. Un'altra caratteristica comune sia alla storia del bello che a quella del brutto è che ci si deve limitare a registrare la vicenda di questi due valori nella civiltà occidentale. Per le civiltà arcaiche e per i popoli primitivi abbiamo reperti artistici ma non disponiamo di testi teorici che ci dicano se questi fossero destinati a provocare diletto estetico, terrore sacro oppure ilarità.

[ Umberto Eco ]

# tracce e il lavoro



SCUOLA

SE DI  
SECONDO  
GRADO

CON

DA

RIA

## DECLINAZIONE DEL TEMA

### DEL BELLO E DEL BUONO

In un'epoca in cui il progresso tecnologico e un diffuso atteggiamento di sfiducia nei confronti della natura umana hanno modificato la comune visione morale, anche i concetti di bello e di buono si sono dissolti in una molteplicità infinita di modi di pensarli e interpretarli. Quanto dunque in ognuno di noi il bello si discosta, o, al contrario, si sovrappone fino a identificarsi con il buono? E questo atteggiamento è dato dal luogo comune, da un significato filosofico o da una ricerca interiore personale?

### MODALITÀ ESPRESSIVE

Il risultato delle riflessioni dovrà essere restituito mediante la realizzazione di un video digitale, uno "spot", di massimo 60 secondi, anche realizzato con video camera del telefono cellulare o del tablet.

# IL BELLO E IL BUONO NEL PENSIERO DI ...



### Un semiologo

“Bello” – insieme a “grazioso”, “carino” oppure “sublime” “meraviglioso”, “superbo” ed espressioni consimili – è un aggettivo che usiamo spesso per indicare qualcosa che ci piace. Sembra che, in questo senso, ciò che è bello sia uguale a ciò che è buono, e infatti in diverse epoche storiche si è posto uno stretto legame tra il bello e il buono. Se però giudichiamo in base alla nostra esperienza quotidiana, noi tendiamo a definire come buono ciò che non solo ci piace, ma che anche vorremmo avere per noi. Infinite sono le cose che

Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto,  
Due pitocchi, 1730/1734 circa  
Pinacoteca Tosio Martinengo

# tracce del lavoro



Angelo Inganni, Ritratto di Camillo Brozzoni, 1864 circa  
Pinacoteca Tosio Martinengo



giudichiamo buone, un amore ricambiato, una onesta ricchezza, un manicaretto raffinato e in tutti questi casi noi desidereremmo possedere quel bene. È un bene ciò che stimola il nostro desiderio. Anche quando giudichiamo buona un'azione virtuosa, vorremmo averla compiuta noi, oppure ci ripromettiamo di compierne una altrettanto meritevole, spronati dall'esempio di ciò che riteniamo essere bene. Oppure chiamiamo buono qualcosa che è conforme a qualche principio ideale [...]. Spesso per indicare azioni virtuose che preferiamo ammirare anziché compiere, parliamo di una bella azione.

[ Umberto Eco ]

## Un filosofo antico...

In verità non c'è bellezza più autentica della saggezza che troviamo ed amiamo in qualche individuo, prescindendo dal suo volto che può essere brutto e, non guardando affatto alla sua apparenza, ricerchiamo la sua bellezza interiore.

[ Plotino ]

## ... e uno moderno

Il bello è ciò che produce nell'animo un sentimento di ammirazione e di piacere disinteressato, collegato con il bene, con l'armonia, e con la proporzione.

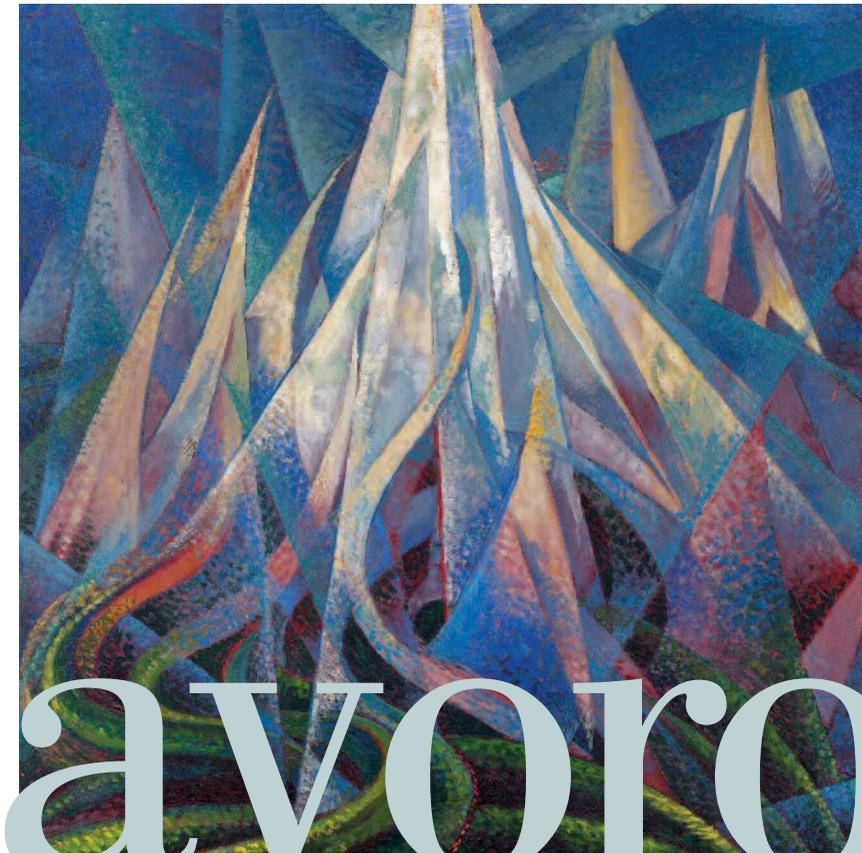
[ Benedetto Croce ]

## Una storica dell'arte contemporanea

L'idea classica del bello come espressione del vero e del buono o come emanazione dello spirito, che è stata centrale da Aristotele a Sant'Agostino, da San Tommaso a Hegel, risulta dissolta. La strada era già stata aperta, del resto, dal concetto di Kant di sublime: cioè di qualcosa che causa un'emozione impossibile da elaborare in termini di giudizio e a cui ci si può soltanto abbandonare. Il sublime kantiano è il primo passo, in effetti, verso immagini così perturbanti da risultare letteralmente insopportabili. Le correnti espressioniste hanno messo in evidenza per tutto il Novecento quanto sia rilevante per noi, oggi, evidenziare questo modo del sentire, che nel lessico di Georges Bataille è diventato l' "abietto".

[ Angela Vettese ]

Gerardo Dottori,  
Forze ascensionali, 1919  
Gamec - Musi Civici  
di Brescia



tracce di lavoro